

gli onorevoli preopinanti che hanno reso giustizia alla mia imparzialità, la quale era per me un dovere. Io qui adempio l'ufficio di deputato, e adempio l'ufficio di relatore.

Ma, prescindendo da qualunque considerazione personale, non posso tacere che la questione promossa è molto grave; e che le stesse parole finora pronunciate in senso diverso hanno reso abbastanza manifesto quale e quanto studio possa meritare e meriti quella questione.

Gli onorevoli preopinanti giudicheranno per loro medesimi se, nell'occasione di un bilancio sommario, convenga prolungare di più la discussione intorno alla massima di modificare o di abolire una istituzione collegata con tutto il sistema dei nostri ordini amministrativi.

La Commissione ritiene per fermo che gli onorevoli preopinanti non vorranno fare proposte, le quali non riserverebbero già le questioni, ma verrebbero a pregiudicarle. Una proposta che facesse supporre come risolta una questione di principio, la quale in verità è tuttora da studiare e da risolvere, avrebbe molti e gravi inconvenienti. In ogni modo se le osservazioni fatte dall'una parte e dall'altra richiedono di essere meditate; oggi, secondochè desidera la Commissione, secondochè la Camera stessa potrebbe desiderare, affinché si ottenga lo scopo che si volle ottenere con una discussione sommaria del bilancio, sembra che una discussione su questo proposito non sia da prostrarre, mentre a nessuna massima per tal modo si reca pregiudizio.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono altre osservazioni, la discussione s'intenderà chiusa.

(È chiusa.)

Ora rileggo gli ordini del giorno stati presentati.

Il primo è quello dell'onorevole Lazzaro, così concepito:

« La Camera invita il Ministero che, nella riforma delle varie leggi organiche, tenga presenti le varie disposizioni relative al Consiglio di Stato, per modificarle in modo che si possa venire alla sua abolizione senza perturbazione dell'amministrazione. »

L'onorevole Michelini ha pure presentato un ordine del giorno, che nella sostanza è identico a quello del deputato Lazzaro.

Mi pare che si potrebbe associare a quello dell'onorevole Lazzaro.

**MICHELINI.** Sissignore, mi vi associo.

**PRESIDENTE.** Il deputato Chiaves poi propone l'ordine del giorno puro e semplice. Avendo esso la precedenza, lo metto ai voti.

**MICHELINI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Non si può più parlare; la discussione è chiusa.

Metto ai voti l'ordine del giorno puro e semplice proposto dal deputato Chiaves.

(Dopo prova e controprova è adottato.)

Ora pongo ai voti il capitolo relativo *Personale del Consiglio di Stato*, assegnamento lire 392,400.

(È approvato, e lo sono del pari senza discussione i capitoli seguenti.)

Capitolo 5, *Spese d'ufficio*, lire 20,000.

Capitolo 6, *Archivi dello Stato (Personale)*, lire 216,000.

Capitolo 7, *Spese d'ufficio*, lire 18,000.

Capitolo 8, *Fitto locali*, lire 500.

Capitolo 9, *Mantenimento dei locali, mobilio e spese diverse*, lire 9000.

Capitolo 10, *Amministrazione provinciale (Personale)*, lire 6,394,698.

Capitolo 11, *Indennità di rappresentanza*, lire 125,000.

**LAZZARO.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Lazzaro ha facoltà di parlare.

**LAZZARO.** L'onorevole Di San Donato mi dice ora che parlerà contro di me; suppongo che egli sia favorevole alle spese di rappresentanza.

**DI SAN DONATO.** Sì, signore.

**LAZZARO.** Del resto io volevo ricordare soltanto che l'anno scorso si è dibattuta alquanto lungamente tale questione delle spese di rappresentanza; anzi in tutti gli altri anni che abbiamo discusso il bilancio dell'interno si è sempre dibattuta, e, se la memoria non mi falla, il Ministero ha sempre promesso che avrebbe presentato qualche assetto definitivo intorno alle spese di rappresentanza.

Oggi vediamo novellamente ripetuta la medesima cifra; io domanderei quale intendimento si ha pel bilancio del 1869? Credesi o no che questa cifra debba rimanere? Sarà l'ultima volta che noi votiamo questo capitolo 11, oppure dovremo votarlo in seguito come l'abbiamo votato, come l'abbiamo statuito pel bilancio precedente?

Non intendo entrare in merito, perchè non credo che sia il caso di fare su questo punto delle proposte speciali.

**PRESIDENTE.** Il relatore della Sotto-Commissione ha facoltà di parlare.

**MARTINELLI, relatore.** Io ricordo alla Camera che la Commissione del bilancio nel passato anno aveva proposto che la somma di 300,000 lire fosse ridotta alla metà, cioè a 150,000, appunto in riguardo al semestre che era già cominciato e quasi compiuto.

Questa riduzione però si faceva subordinatamente ad una massima generale che si fosse adottata per qualunque spesa di rappresentanza. Che cosa ne avvenne? Ne avvenne che, quando la discussione del bilancio fu chiusa, l'economia di 150 mila lire proposta dalla Commissione del bilancio scomparve, per cui furono approvate 300 mila lire nel bilancio generale oltre le 83 mila lire del bilancio particolare per le pro-